



Studi in memoria di  
**Maria Ansaldi**

(1959-2013)



## Acta apuana, anno XVI-XVII, 2017-2018

supplemento annuale a *Parcapuane*

© Parco Regionale delle Alpi Apuane 2021  
via per Cerretoli, s.n.c. – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)  
tel.: 0583/644478 – 0585/799433  
fax: 0583/641337 – 0585/799444  
info@actapuana.it – www.actapuana.it

*Impaginazione:* Editografica  
via Pietra del Cardoso, 1 – 55045 Pietrasanta (Lucca)  
info@editografica.it

ISBN 978-88-6995-XXXXXXXXXXXXXXXX



PACINEditore

Via A. Gherardesca, 1  
56121 Ospedaletto – Pisa  
www.pacineditore.it  
info@pacineditore.it

*Stampa:*

**IGP** Industrie Grafiche Pacini

Finito di stampare il 29 giugno 2021

*Direttore:* Antonio Bartelletti  
*Redattore Capo:* Alessia Amorfini  
*Ufficio di Redazione:* Giovanna Ciari, Emanuele Guazzi  
*Direzione e Redazione:* c/o Uffici del Parco, via Simon Musico, 8 – 54100 Massa

*Consulenti scientifici:* Gianni Bedini<sup>2</sup>, Simonetta Corsolini<sup>3</sup>, Valerio Cutini<sup>2</sup>, Alessandro Massolo<sup>2</sup>, Giuseppe Ottria<sup>4</sup>, Maria Paola Ponzetta<sup>1</sup>, Sabrina Raddi<sup>1</sup>

- 1) Università degli Studi di Firenze
- 2) Università degli Studi di Pisa
- 3) Università degli Studi di Siena
- 4) Consiglio Nazionale delle Ricerche

Immagine di sovracopertina: *Pinguicula mariae* Casper (monte Croce, Palagnana-Stazzema) foto di Giuseppe Trombetti

L'editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare e per le eventuali omissioni.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della L. 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, corso di Porta Romana, 108 – 20122 Milano, segreteria@aidro.org – www.aidro.org

## RITORNO ALLE ORIGINI...

*Acta apuana mostra oggi la sua veste più tradizionale con questo numero miscellaneo di studi naturalistici, riproponendo il "taglio compositivo" che fu di altri numeri, ad iniziare dal primo nell'ormai lontano 2002. La rivista ritorna dunque all'antico sulla soglia dei primi venti anni di vita, quasi a ricordare che ogni esperienza editoriale deve pur sempre farsi riconoscere per l'autenticità del suo conio originale. L'imprinting non si logora del tutto, perché è fatto di segni e tratti tipici che persistono nonostante l'usura del tempo, le congiunture, le mode e gli interessi del momento.*

*Acta apuana ha comunque sperimentato molto in questo suo primo ventennio di attività. Il ricorso a numeri monografici, talvolta di argomento diverso e distante dal più classico ambito delle Scienze naturali, è stato un sentiero assai battuto dalla rivista, che ha permesso di raggiungere obiettivi di maggior interesse di pubblico. Questo debordare oltre il primo argine di fondazione è servito a stimolare un più ampio ventaglio di studi e ricerche sulla complessa e multiforme realtà delle Alpi Apuane. Tale scelta è stata pure utile per far affluire ulteriori contributi culturali nell'alveo della conoscenza di questo territorio e raccogliere così risultati inattesi o altrimenti destinati ad un futuro ancora ulteriore. Sono state così coinvolte discipline apparentemente distanti tra di loro e talora attribuite alla riva, ritenuta opposta, delle Scienze umane.*

*Per Acta apuana non esiste una barriera o un frattura tra sapere scientifico e sapere umanistico: non c'è assolutamente un dualismo, ma un binomio che è vera sintesi. Tutte le scienze hanno pari dignità, poiché il progresso tecnico ed economico di ogni luogo del pianeta è imprescindibile dalla crescita culturale degli individui e delle collettività che vi abitano. Nello stesso modo e nelle stesse proporzioni, un Parco deve fondare il proprio agire attraverso le conoscenze acquisite con metodo e rigore, gestendo il territorio protetto nel rispetto delle espressioni e sensibilità delle comunità residenti.*

*Non a caso, questo ultimo volume di Acta apuana viene dopo il numero monografico di Storia dell'arte, dedicato alla cultura del marmo tra Medioevo e Rinascimento. Segue inoltre, precedenti volumi interamente riservati al dossier di candidatura alla Rete globale ed europea dei Geoparchi e, ancora prima, gli studi condotti sul Complesso carsico del monte Corchia. Bisogna così risalire a otto anni fa per ritrovare un numero di miscellanea naturalistica analogo al presente. Era il luglio 2013 quando usciva Acta apuana IX-X, che il Parco dedicava alla figura indimenticata del suo presidente Giuseppe Nardini, scomparso appena un anno prima. Il caso ha voluto che, nello stesso volume, fosse presente l'ultimo lavoro di Maria Analdi, scritto insieme ad Alessandro Bizzarri e Natale Emilio Baldaccini, sulla presenza e sulla biologia riproduttiva del gracchio alpino e corallino nelle Alpi Apuane. Il piccolo segno tipografico dell'òbelo, posto in apice dopo il nome dell'autrice, avvertiva i lettori della sua immatura perdita, avvenuta il giorno 18, proprio nello stesso mese e nello stesso anno della pubblicazione.*

*Maria Analdi non ha avuto modo di sfogliare quel numero della rivista e non ha così potuto provare di nuovo il piacere unico che ognuno di noi rinnova quando può leggere la stampa definitiva di un proprio scritto. Quasi a risarcirla di questa soddisfazione negata, Acta apuana dedica alla sua memoria di donna e di scienziata, oltre che di amica vera, il presente numero miscellaneo di studi naturalistici.*

*Lascio volentieri il commento introduttivo alle parole più efficaci di Gianni Bedini, insieme al suo sentito ricordo di una persona veramente speciale per tutti noi.*

**Il Direttore  
Antonio Bartelletti**

